

La presente deliberazione viene affissa il 21 OTT. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 585 del 15 OTT. 2010

Oggetto: Tribunale di Napoli- Fata Assicurazioni S.p.A. c/ Prov. Bn- Opposizione D.I. n. 2402/010 -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemiladieci il giorno quindici del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof.Ing. Aniello Cimitile	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Avv. Antonio Barbieri	- Vice Presidente	_____
3) Dr. Aceto Gianluca	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito Bello	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dr. Annachiara Palmieri	- Assessore	_____
7) Dr. Falato Carlo	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Nunzio Pacifico	- Assessore	_____
8) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

LA GIUNTA

Premesso che con D.I. n.2402/010 il Tribunale di Napoli, su ricorso di questa Amministrazione, ingiungeva il pagamento alla Fata Assicurazione S.p.A. della somma di € 37.460,22 oltre interessi e spese in virtù di polizze fidejussorie n. 011/09/6085340 e n. 011/09/6214612; con atto di citazione la Fata Assicurazione S.p.A. proponeva opposizione avverso il predetto D.I.;

Con determina n.715/010 si procedeva alla costituzione nel giudizio di opposizione a D.I. promosso dalla Fata Assicurazione S.p.A. a mezzo dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel giudizio di cui in premessa promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Fata Assicurazione S.p.A. c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 715/010;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Affari Legali
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi
A voti unanimi

Presidente della seduta,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 715/010 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Fata Assicurazione S.p.A. c/ Provincia di Benevento ;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**ATTO DI CITAZIONE IN OPPOSIZIONE A DECRETO****INGIUNTIVO**

per la Società **FATA Assicurazioni Danni S.p.A.**, con sede in Roma, Via Urbana n. 169/A, C.F. e P.IVA 09052321008, in persona del suo procuratore speciale Dott. Damiano Giovanelli, giusti i poteri a lui conferiti con procura per atto Notaio Avv. Nicola Maggiore di Roma del 22 gennaio 2009, rep. 54520 – racc. 17127(doc. n. 1), elettivamente domiciliata in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 53, presso lo studio del prof. avv. Claudio Russo, che la rappresenta e difende, giusta la procura speciale apposta in calce al presente atto

avverso

e per la revoca dell'ingiunzione n. 12242 – R.G. 26225/10 – emessa in data 3 giugno 2010 dal Tribunale Civile di Roma in favore della Provincia di Benevento e notificata in data 5 luglio 2010

PREMESSA IN FATTO

Con delibera della Giunta Provinciale di Benevento n. 242 del 27 giugno 2003 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento e riferite alla misura 4.8 del POR Campania 2000/2006.

Nella predetta graduatoria rientrava anche il progetto n. 14077 presentato in data 30 aprile 2003 dalla Ditta Principe Roberto per “acquisto macchine ed attrezzature”.

PROF. AVV. CLAUDIO RUSSO

00197 ROMA - VIALE BRUNO BUOZZI, 53 - TEL. 06.8074808 - 06.80690391 - FAX 06.80693049

Con decreto di concessione n. 1385 misura 4.8 del 27 settembre 2004, è stato concesso alla ditta Principe Roberto un contributo per la realizzazione del progetto proposto ed è stato determinato in 360 giorni il termine ultimo per il suo completamento. Il progetto è stato approvato per una spese complessiva di € 36.283,70, con assegnazione di un contributo in conto capitale di € 14.513,48, calcolato sulla spesa ammessa (doc. n. 2).

In particolare, il citato decreto di concessione ha disposto la liquidazione, in favore della ditta Principe Roberto, della somma di € 11.610,79, pari all'80% del contributo concesso. La sua erogazione è stata subordinata al rilascio di una polizza fideiussoria per la somma di € 12.771,87, pari all'80% del contributo, maggiorato del 10%.

Di conseguenza, la ditta Roberto Principe ha stipulato con la Compagnia esponente la polizza fideiussoria n. 181-09-6345120, con effetto dal 3 gennaio 2005 e scadenza al 27 settembre 2006 (doc. n. 3) a garanzia, appunto, delle somme anticipate dalla Provincia di Benevento relativamente al progetto POR Campania 2000/2006 e con capitale assicurato pari ad € 12.771,87.

Successivamente, con Provvedimento Dirigenziale n. 3368 del 7 dicembre 2006 la Provincia di Benevento, rilevato che la ditta beneficiaria non ha ottemperato a quanto previsto nel decreto di concessione con particolare riferimento al rispetto dei termini previsti per il completamento dell'opera, ha disposto la revoca del contributo concesso.

Con raccomandata a /r del 18 dicembre 2006 la Provincia di Benevento ha escusso la polizza prestata dalla Compagnia esponente, fino alla concorrenza di € 12.771,87 (doc. n. 4).

Con nota datata 11 gennaio 2007, la SpA FATA ha comunicato alla Provincia di Benevento le ragioni ostative all'accoglimento della richiesta di escussione (doc. n. 5).

Ha fatto seguito la notificazione dell'ingiunzione in epigrafe, avverso la quale si propone opposizione per i seguenti motivi in

DIRITTO

Come già anticipato nella premessa in fatto, ai sensi dell'art. 4 c.g.a., la polizza fideiussoria prestata dalla SpA FATA ha avuto efficacia fino al 27 settembre 2006.

La previsione, rappresenta il naturale epilogo di quanto previsto nel decreto di concessione del contributo (cfr. doc. n. 2), che, si ricorda, è stato emesso in data 27 settembre 2004.

Con il decreto citato, infatti, la Provincia di Benevento, ha espressamente disposto che *"i lavori e gli altri investimenti ammessi a contributo, dovranno iniziare, pena la revoca del finanziamento concesso, entro il 30° giorno dalla notifica del presente provvedimento e dovranno concludersi entro i tempi previsti nel cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento e comunque non oltre 360 giorni consecutivi dall'emissione del presente provvedimento"* (cfr. art. 3 del decreto di concessione).

Dunque, già nel mese di settembre del 2005, una volta spirato il termine ultimo per il completamento dei lavori ammessi a contributo e verificata la sua inosservanza da parte della ditta garantita, la Provincia di Benevento ben avrebbe potuto emettere il decreto di revoca ed escutere la polizza, il cui termine di efficacia, si ripete, sarebbe venuto definitivamente a scadere il 27 settembre 2006.

Nulla di tutto questo è invece avvenuto.

La Provincia, infatti, ha ritenuto di attendere oltre un anno dalla data di scadenza dei termini per il completamento dei lavori e tre mesi dalla scadenza della polizza fideiussoria prima di attivarsi – oramai tardivamente – con la richiesta di escussione.

La conseguenza è evidente.

L'ingiunzione di pagamento deve essere immediatamente revocata perchè ottenuta a fronte di una escussione tardiva per intervenuta inefficacia della polizza prestata.

Per questi motivi la S.p.A. FATA Assicurazioni Danni, come sopra rappresentata e difesa

CITA

la Provincia di Benevento, in persona del suo Presidente pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Catalano ed elettivamente domiciliata in Roma, Via Robert Musil 8-12, presso lo Studio dell'avv. Luigi D'Arienzo

si mot fieri a:

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del suo Proconsole
pro Tempore, rappresentate e difese dall'avv. Vincenzo
Catalano ed effettivamente domiciliato presso lo Studio
dell'avv. Luigi D'Arcenzo - Via Robert Muel 8-12
00137 - Roma